

«Grandi eventi in montagna, colpo di spugna della Provincia»

Ambiente. L'accusa delle associazioni ambientaliste: «Le linee guida preparate l'anno scorso cancellate da Tonina, solo belle parole che non serviranno contro i maxi concerti in quota, i raduni di jeep o le gite in quad sulle forestali»

ANDREA SELVA

TRENTO. «Ma quali linee guide sugli eventi in montagna? Della bozza che era stata preparata un anno fa dalla cabina di regia non è rimasto niente: c'erano limiti precisi, indicazioni oggettive e ora ci ritroviamo con un documento inutile, che contiene qualche principio etico ma che non servirà certo a impedire i maxi concerti in quota o i raduni di fuoristrada sulle strade forestali». Ecco il grido d'allarme che si leva dal mondo ambientalista che ieri ha convocato una conferenza stampa per denunciare le "nuove linee guida" approvate dalla giunta provinciale e per chiedere che al tavolo di confronto sia rappresentata anche la cabina di regia delle aree protette e dei ghiacciai e non solo la Provincia, Trentino Marketing e il mondo del turismo.

Ieri mattina nella sede di Italia Nostra a Trento c'erano Luigi Casanova e Franco Tessadri (di Mountain Wilderness), ma anche Fernando Boso (Legambiente), Sergio Merz (Lipu) e Mauro Nones con Ivana Sandri per le associazioni ambientaliste nella sede di Italia Nostra. La

HANNO DETTO



Nel tavolo di confronto devono trovare spazio anche i rappresentanti delle aree protette

Luigi Casanova



Considerano le istituzioni una facciata e in realtà prendono le decisioni altrove

Mauro Nones



• Il concerto di Bob Sinclair a Madonna di Campiglio nella primavera del 2018 quando arrivò in quota un pubblico di 3 mila persone

denuncia è quella di aver svuotato di ogni significato la bozza di linee guide predisposta nella primavera dell'anno scorso per approvare invece - senza alcun confronto - "quattro paginette" di "belle parole". L'accusato è l'assessore Mario Tonina che nel dicembre scorso quelle "quattro paginette" le ha sottoposte alla cabina di regia delle aree protette, ma quando gli è stato chiesto un po' di tempo per l'approfondimento e il confronto le ha portate in giunta provinciale (il 20 dicembre) dove sono state approvate come una via "sostenibile per trovare l'equilibrio sulle nostre montagne". Gli ambientalisti - manco a dirlo - non sono d'accordo e sostengono invece che sia stato vanificato un lavoro di mesi che era servito per mettere nero su bianco limiti al numero di per-



• Ivana Sandri, Franco Tessadri, Luigi Casanova, Sergio Merz e Fernando Boso

sone presenti agli eventi, limiti di rumorosità, di inquinamento luminoso, ma anche procedure per l'organizzazione di questi eventi di cui non c'è traccia nel nuovo documento.

Quali sono ora le richieste? Primo di ritrovare i contenuti

del documento originale (di cui il Trentino aveva dato notizia nell'aprile del 2019) che era ispirato a una mozione dell'ex consigliera provinciale Donata Borronovo Re e che prevedeva limiti di affollamento, necessità autorizzative particolari, una

valutazione sull'inquinamento luminoso e acustico e anche una valutazione sul cumulo di eventi nella stessa area. Ma in secondo luogo c'è anche la richiesta di essere rappresentati (come cabina di regia, dove siede tra gli altri Luigi Casanova) al tavolo di confronto dove la Provincia ha previsto la presenza di tre dirigenti provinciali (ambiente, foreste e turismo), di un rappresentante di Trentino Marketing e di due esperti: uno di turismo e uno di ambiente. Una composizione che - secondo gli ambientalisti - è sbilanciata verso le istituzioni e il marketing. Soprattutto in un momento - ha detto Casanova - in cui si stanno smantellando (dal punto di vista degli organici) le strutture di sorveglianza sul territorio.

MANICA (PD)

«Dopo le Jeep ecco le Suzuki, cosa ne pensa la giunta?»



• Non sono più Jeep (ma Suzuki) ma la sostanza non cambia: i prossimi 1 e 2 febbraio a San Martino di Castrozza, sull'Alpe Tognola nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino tornano i fuoristrada. In quei giorni infatti avrà luogo il "Suzuki 4x4 hybrid Vertical Winter Tour", dedicato ai veicoli 4x4 All-Grip e Hybrid della famosa casa automobilistica. L'evento cade a pochi mesi di distanza dal noto "Jeep Camp", sempre sull'Alpe Tognola, ed è oggetto di un'interrogazione presentata in consiglio provinciale dal capogruppo del Pd, Alessio Manica: «Per stessa ammissione della giunta provinciale il raduno di questa estate aveva arrecato danni al patrimonio boschivo e prativo a causa della circolazione dei mezzi in aree non autorizzate. Cade inoltre a poche settimane di distanza dall'adozione da parte della giunta provinciale delle cosiddette "Linee Guida per gli eventi in montagna", che a detta dell'assessore Tonina avrebbero dovuto garantire un "compromesso equilibrato tra l'esigenza di garantire la fruizione turistica del territorio e la protezione dai danni causati dall'uomo". Ora la giunta dica se ha rilasciato autorizzazioni o elargito contributi, quali precauzioni sono state prese per evitare nuovi danni al patrimonio naturale collettivo e se l'evento è stato valutato alla luce delle nuove Linee Guida».